Anno XXVI. Martedì 18 Febbraio 1873 N. 40.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

ANCORA DELLA

Abdicazione di Amedeo I.°

La condotta tenuta dal re Amedeo nel rinunziare alla corona di Spagna, fu applaudita, già lo notammo altra volta, dalla stampa tutta d'Italia. Alle ovazioni di questa, rispose unanime il giornalismo estero e di tutti i paesi. Il *Times*, a somiglianza di quasi tutti i diarii, principia il suo articolo intorno all' abdicazione, affermando che l' avvenimento in sostanza era previsto dalla generalità. Amedeo non poteva per rispetto a sè stesso ed alla sua patria e famiglia, trattenersi ancora a lungo dal dismettere e ritornare alla Spagna il discutibile onore ch' essa avevagli conceduto. Conveniva assolutamente ch' ei pure andasse ad accrescere la lunga serie dei principi che ai nostri tempi furono astretti a lasciare il trono. Ciò premesso, il citato diario continua colle seguenti parole:

« Però il mondo farà una chiara distinzione fra lui e gli altri. Questi son caduti per vizio, o per debolezza, temerità, stupidità, o come vittime di un sistema e di una tradizione incompatibile coi moderni diritti politici. Il duca d' Aosta apparirà come un uomo che, dietro urgente sollecitazione di un popolo, accettò una difficile impresa, e fece del suo meglio per condurla a termine onorevolmente. Nessun atto di tirannia o di bassezza avrà macchiato il suo regno; difficilmente gli si potrà far colpa, anche dai più ingegnosi avversarii, di un errore volontario. Egli sarà caduto perchè gli spagnuoli, come ce lo dicono essi stessi, non possono o non vogliono essere governati da uno straniero. Il suo solo sbaglio sarà stato quello di aver accettato la sovranità sopra un tal popolo, ma l' imprudenza troverà scusa quando si ricordi come deliberatamente e solennemente la nazione spagnuola gli offerse la corona... Se un uomo mai fu chiaramente chiamato ad un trono da una nazione, questi è Amedeo dalla Spagna. Nelle Cortes i voti furono: pel duca d' Aosta, 191; per una repubblica federale, 60; per una repubblica unitaria, 3; per il duca di Montpensier, 27; per Espartero, 8; per il principe delle Asturie, 2; per la duchessa di Montpensier, 1. Così il Re attuale aveva una ben chiara maggioranza di voti, — ne aveva più che tutti gli altri messi insieme.

« . . . Fortunatamente per lui, egli ha una famiglia ed una casa nel suo paese. Egli può parlare agli spagnuoli tanto disinteressatamente quanto Leopoldo parlò ai Belgi nel 1848; e il mondo penserà che, quando gli spagnuoli si sieno separati da lui, la loro perdita sarà più grande della sua. »

Sostituzione di Corona

Alcuni livornesi hanno iniziato una sottoscrizione per offerire una *Corona Civica* a Don Amedeo, oggi duca D'Aosta. Il dono sarà accompagnato del seguente indirizzo:

« *Al principe Amedeo di Savoia*, che, chiamato ed eletto a ricomporre e ordinare a libertà la gente spagnuola, non per ambizione, nè per bramosia di potere, ma sì per tutela della civiltà minacciata, assumeva la difficile impresa; e che — sperimentato ogni mezzo — deponeva altero la sua Corona, non in faccia alla violenza e al pericolo, ma dinanzi al disinganno amaro ed alla convinzione che il cômpito generoso non avrebbe potuto fornirsi con modi consentiti a Re cavaliero e leale,

I Connazionali

tributano una Civica Corona, lieti ed orgogliosi che tanto memorabile esempio sia dato ai Re e ai Popoli da un Italiano. »

La Corona civica pei romani era quella che rimunerava le virtù filantropiche e s' intrecciava con foglie di quercia.

IL PROGETTO DEI TRENTA

— Ecco il testo del progetto della Commissione dei Trenta, quale è riuscito definitivamente adottato nella seduta di sabato 8 andante:

Preambolo

« L' assemblea nazionale, riservando nella sua integrità il potere costituente che le appartiene, ma volendo recare dei miglioramenti nelle attribuzioni dei poteri pubblici, decreta:

Art. 1.° — L'articolo della legge del 31 agosto 1871 è modificato come segue:

Il presidente della repubblica comunica coll' assemblea per via di Messaggi che vengono letti alla tribuna da uno dei ministri.

Tuttavia verrà sentito dall' assemblea nella discussione delle leggi quand' egli lo creda necessario, dopo averla informata della sua intenzione con un Messaggio.

La discussione in occasione della quale il presidente della repubblica solo prenderà la parola è sospesa dopo il ricevimento del Messaggio, e il presidente verrà sentito il giorno dopo, a meno che una nota speciale non decida che egli lo sia lo stesso giorno.

Appena egli è stato inteso, la seduta è levata, e la discussione non vien ripresa che in una seduta ulteriore.

La deliberazione ha luogo senza la presenza del presidente della repubblica.

Art. 2.° — Il presidente della repubblica promulga le leggi d' urgenza nei tre giorni, e quelle non urgenti nel mese dopo il voto dell' assemblea.

Nel termine di tre giorni, quando si tratta d' una legge non sottoposta a tre letture, il presidente della repubblica avrà il diritto di domandare con un Messaggio motivato una nuova deliberazione.

Per le leggi sottoposte alla formalità delle tre letture, il presidente della repubblica avrà il diritto, dopo la seconda, di domandare che la fissazione all' ordine del giorno per la terza non venga stabilita se non dopo il termine di due mesi.

Art. 3.° — Il presidente della repubblica dovrà esser sentito allorchè le interpellanze dirette ai ministri o le petizioni mandate all' assemblea si riferiscono agli affari esteri dello Stato.

Quando tali interpellanze o petizioni si riferiranno alla politica interna, i ministri soli risponderanno degli atti che li riguardano. Tuttavia se, con una deliberazione speciale comunicata all' assemblea, il consiglio dei ministri dichiara che le questioni sollevate si collegano colla politica generale del governo e implicano così la responsabilità del presidente della repubblica, il presidente avrà il diritto di essere sentito nelle forme determinate dall' art. 1.°

Dopo questa comunicazione, l' assemblea fisserà il giorno della discussione.

Art. 4.° — La commissione dei poteri pubblici resta incaricata di preparare e di presentare ulteriormente all' assemblea un progetto col quale sarà provveduto alla istituzione d' una seconda camera, che non debba entrare in funzioni se non dopo la separazione dell' assemblea attuale.

Il progetto di legge elettorale preparato dalla commissione speciale, dopo che essa avrà finito il suo lavoro, sarà rinviato alla commissione dei poteri pubblici, che lo rivedrà se esso non si concilia colla legge sulla seconda camera. »

Notizie Italiane

ROMA — Nella tornata del 16 la Camera ha terminata la discussione sul progetto di legge relativo alla sospensione del pagamento delle imposte dirette nei comuni danneggiati dalle ultime inondazioni, e questo progetto fu approvato con alcune modificazioni.

La Camera ha quindi incominciata la discussione sulla proposta Ghinosi per un'inchiesta parlamentare sulle cause delle ultime inondazioni del Po.

La discussione fu rinviata all' indomani in seduta straordinaria.

TORINO — La *Gazzetta Piemontese* ci apprende che il Museo civico di Torino fa raccolta di autografi degli illustri d' Italia. Il venerando Alessandro Manzoni ha diretto al commissario Agodino Pio la lettera seguente:

« Il sottoscritto, al ricevere l'indulgentissimo annunzio del desiderio che in tale raccolta fosse inscritto anche il suo nome, aveva creduto di trovare in ciò una sospirata occasione di spiegare a parte a parte il sentimento di riconoscenza, che prova, come italiano, per codesta regione estrema della patria comune. Ma essendosi messo alla prova, e avveduto che, anche riuscendo a tempo, una tale spiegazione sarebbe stata fastidiosamente prolissa per l' onorevole Comitato a cui era diretta, s' è determinato ad accennarne qui il semplice riassunto, evidente, del resto, per chiunque voglia far la fatica di esaminare nel loro ordine i fatti relativi. Ed è:

« Che la concordia nata nel 1849 tra il giovane re di codesta estrema parte della patria comune e il suo popolo ristretto d'allora, fu la *prima* cagione di una tale indipendenza, poichè fu essa, e essa sola, che rese possibile anche il generoso e non mai abbastanza riconosciuto aiuto straniero, essa sola che fece insieme rimaner privi di effetto gli sforzi opposti della Potenza allora prevalente in Italia e fatalmente avversa a questa indipendenza.

« *Il Devotissimo*

« Alessandro Manzoni ».

La citata *Gazzetta* assicura che il venerando letterato non ha rinunciato all'idea di scrivere la storia dal 1849 in poi, che è la storia del Piemonte generoso che a ragione fu detto la Macedonia d'Italia.

VENEZIA — Sotto il titolo; *Dimostrazione al Re Amedeo* la *Gazzetta di Venezia* d'ieri scrive:

Da più parti ci pervengono lettere con invito di aprire sottoscrizioni per un indirizzo al Re Amedeo, o per una corona, o per un album, o per una preghiera a prender dimora in questa città, dov'è tanto amato e dov'egli mostrava di trovarsi bene. Ieri sera ce ne pervenne una da un amico nostro, la quale, riassumendo questi desiderii, c'invita a farci promotori della loro effettuazione. Noi siamo lieti di poter attestare questa generale prova di simpatia al figlio del nostro Re; ma ci pare che un indirizzo, o meglio una preghiera di venire a prendere stanza fra noi, dovrebbe, in ogni caso, partire piuttostochè da soscrizioni pubbliche, da manifestazioni legali della nostra cittadina rappresentanza. Intanto, non v'ha dubbio, che tutto il paese sarebbe lietissimo se Amedeo venisse a dimorare in Venezia, e che tutti sentono la più viva simpatia e la più sincera ammirazione pel Principe valoroso e Re leale.

PADOVA — Nel *Giornale di Padova* si legge:

Francesco Dall'Ongaro, morto testè a Napoli, è nome caro a quanti amano e l'arte e la patria.

Poeta gentile, fu l'Italia sua musa ispiratrice e n'ebbe dagli oppressori persecuzione ed esiglio. Fatta libera ed una la patria, al bene dell'arte consacrò il cuore e l'ingegno.

La sua morte avvenne mentre alla dolente famiglia non è dato consacrare il più modesto monumento alla memoria di quel suo caro.

È perciò quasi un debito pei connazionali dell'estinto rendergli tale onoranza; e sappiamo infatti che a Napoli si costituì un Comitato presieduto dal prof. De Sanctis per raccogliere le oblazioni degli amici del poeta: che a Milano alcuni egregi fra cui Tullo Masserani, si accingono a fare altrettanto e si spera che l'onor. Correnti non vorrà rifiutare il suo valido e generoso appoggio per iniziare tanto a Roma come a Firenze la stessa sottoscrizione.

L'illustre scultore milanese Barzaghi offerse generosamente l'opera sua; così l'arte italiana concorre degnamente in questo tributo di affetto.

Giova sperare che il Veneto, ove il dall'Ongaro nacque e lasciò tante care memorie, non vorrà rimanere estraneo a questo attestato di simpatia, e avvisiamo fin d'ora che per Padova le oblazioni si ricevono alla libreria Valentiner et Mues presso la R. Università.

Notizie Estere

SPAGNA — I giornali spagnuoli dànno le seguenti notizie sui progressi dell'insurrezione carlista:

Lo smacco d'Aja, se ha per un momento rallentato gli sforzi dei carlisti nelle provincie Basche e in Navarra, non li ha però scoraggiati: sembra anzi che essi raddoppino d'attività per riguadagnare il terreno perduto.

La colonna Primo de Rivera, che si trova in questo momento a Sumarraga non ha potuto raggiungere le bande comandate dai curati d'Orio e di Santa Cruz che hanno fatto del paese di Vergara il teatro delle loro imprese, e sembra vogliano tentare un nuovo colpo sulla frontiera della Biscaglia.

Fra Alsasua e Beassin, le comunicazioni sono sempre interrotte sulla via ferrata. Il servizio si fa per una strada paralela alla via e che offre ancor qualche sicurezza, ma le nevi minacciano d'interromperla. Fra Hernani e Andoin a quattro chilometri da S. Sebastiano la via fu tagliata dai carlisti.

Le autorità francesi hanno sequestrato alla stazione di Biarritz, 12 casse di fucili *chassepot* destinati agli insorti. Vera, sulla frontiera di Francia, è occupata dagli insorti. Zugnarramendi è il quartiere generale delle forze comandate da Martinez; il capo carlista ha scaglionato le sue bande sulla frontiera.

Nei dintorni di Pampelona, i carlisti si agitano molto; essi fanno dei grandi preparativi in armi e munizioni: essi hanno adottato per uniforme il cappotto ed il pantalone rosso.

Lettere da La Rioja recano che gli insorti si sono impadroniti della via ferrata ed hanno bruciato tutte le stazioni. A San Felice di Pallarols, essi hanno fucilato un rispettabile cittadino, Simon Pedragosa, repubblicano.

FRANCIA — Un dispaccio da Parigi, 12 corr., alla *Neue Freie Presse,* dopo aver annunziato che Castelar parteciрò a Gambetta la proclamazione della repubblica, aggiunge:

I legittimisti hanno radunato due milioni di franchi, i quali verranno inviati in Ispagna pel mantenimento delle bande carliste. I principi d'Orlèans hanno messo a disposizione dei partigiani di Montpensier 20 milioni, coi quali si dovrebbe comprare l'armata. Gli Alfonsisti sono tutti alla frontiera, pronti a entrare in Ispagna, e la ex-regina Cristina consiglia di richiamare da Vienna il principe delle Austrie e condurlo in Ispagna.

PRUSSIA — Un telegramma da Berlino, 15, reca:

Alla Camera si discute il messaggio reale di ieri e la proposta Lasker. Questi considera il messaggio come una politica saggia e dignitosa, come sintomo di accordo fra il Governo e la Camera. Quindi ritira la sua proposta. La Camera decide quasi ad unanimità di eleggere due membri per far parte della Commissione secondo la disposizione del messaggio reale.

— Da un altro telegramma, in data pure del 15 da Berlino stesso, si ha:

Lasker ritirò la sua proposta dopo che Roon ha dichiarato che la Commissione procederà colla maggior imparzialità, e non la maggioranza deciderà sui punti dell'inchiesta, ma ogni membro avrà il diritto di proporre questioni.

SVIZZERA — Secondo un telegramma proveniente da Ginevra, sotto la data del 15, il Gran Consiglio terminò la discussione in seconda lettura della legge sul culto cattolico. Decise con 59 voti contro 25 di respingere l'articolo di Carteret sottomettente tutti i curati all'immediata rielezione popolare, approvando il sistema della Commissione che limita l'elezione di tre parrocchie vacanti.

La discussione in terza lettura avrà luogo mercoledì.

TURCHIA — Un telegramma da Costantinopoli 15 reca:

Mehemed Ruschdi Pascià fu destituito.

Essad Pascià ministro della guerra è stato nominato gran-visir.

Sussein Avni ministro della marina è stato nominato ministro della guerra.

Il Ministero della marina è vacante.

Si conferma che Rustem bey sia stato nominato governatore del Libano in luogo di Franco Pascià morto ultimamente.

GRECIA — Da Atene, 15, mandavano per telegrafo le seguenti notizie:

Le elezioni della Camera sono terminate. Per la maggior parte sono favorevoli al Governo. I Capi dell'opposizione Comunduros, Tricupis, Delisannis e Nicolopulos non furono eletti. La concessione della ferrovia da Atene a Lamia fu conferita a Piat e Singros.

Cronaca e fatti diversi

Due buone notizie. — Siamo lieti d'annunziare che la Direzione Generale dei telegrafi, a seguito d'intelligenza con quella delle opere idrauliche ha stabilito che tanto la linea Stellata - Bondeno - Ferrara quanto quella Ferrara - Copparo siano attivate a cura e totale spesa del Governo, mentre allo impianto degli uffici telegrafici dei mandamenti dovrebbero per regola generale concorrere le provincie ed i comuni interessati.

Ci piace anche far noto che il Parlamento votando nella seduta del 16 di cui è cenno nelle notizie surriportate, la legge sui provvedimenti a riguardo dei danni prodotti dalle innondazioni, ha consentito alla sospensione del pagamento delle imposte anco nei Comuni colpiti dalla inondazione del maggio 1872; ed ha confermato la concessione per parte del Governo dell'imprestito dei due milioni.

La risoluzione proposta dalla Giunta per l'istituzione d'una Scuola d'applicazione per gl'ingegneri idraulici di Ferrara fu semplicemente sospesa per assenza del signor ministro dell'istruzione pubblica.

In altro numero riporteremo a norma dei nostri lettori, un rendiconto più esteso del solito, non pure della tornata del 16, ma anche di quella del dì precedente, nelle parti che hanno tratto ai prefati argomenti.

Soccorsi agl'inondati. — I sussidi a favore dei danneggiati dalle ultime inondazioni, di cui la *Gazzetta Ufficiale* pubblica le liste, sommano a Lire 1,668,108. 40.

— Riportiamo con plauso la seguente comunicazione fattaci dall'egregio nostro corrispondente di Bondeno:

« Oggi abbiamo ricevuto una nuova splendidissima oblazione a vantaggio dei nostri poveri inondati, consistente in oltre 964 capi di indumenti, e di lingerie; con dippiù L. 150 in denaro.

Il tutto veniva generosamente elargito dagli ottimi abitanti di Dosso Pievese, Comune di Sant'Agostino, Provincia di Ferrara; e fu il ricavato di elemosine fatte raccomandare, e raccomandate da quell'ottimo arciprete signor Don Giuseppe Bongiovanni, e dagli egregi sacerdoti Raffaele canonico Lenzi da San Giovanni, e Don Barbieri parroco di Bagazzano, nella circostanza di predicazioni fatte in quella chiesa.

Il degno arciprete Bongiovanni, ed il canonico Lenzi, vennero personalmente a portare al Municipio il succitato largo sussidio; che, non ha mestieri il dirlo, fu accettato con animo commosso, e compreso da profonda gratitudine.

La carità è pur bella cosa, quando tende a sollevare gravi ed immeritate sventure. Noi plaudiamo altamente ai nobilissimi cuori che promossero la munificente offerta, ed ai generosi che la mandarono in atto; e siamo sicuri che a noi si uniranno tutti coloro, i quali provarono la dolcissima consolazione di tergere le lacrime di tanti sventurati! »

Società Benvenuto Tisi da Garofalo. — Secondo che era stato preannunziato, l'altro ieri ad un'ora pom. nel Civico Ateneo si è aperta la Esposizione permanente di belle arti. Il pubblico può accedervi tutti i giorni, meno il sabato, dalle 10 antimeridiane alle 3 pomeridiane.

Accademia vocale ed istrumentale. — Stasera al Teatro Comunale avrà luogo l'Accademia da noi preannunziata e che verrà data dal prof. Ricordano De-Stefani, col concorso del concertista di contrabasso signor Ercole Cavazza, del tenore signor Alessandro Boetti, e della Banda musicale cittadina la quale per la prima volta si produce sotto la direzione del nuovo maestro signor prof. Giuseppe Leonesi.

Eccone il programma:

Parte Prima

Leonesi — Gran Sinfonia scritta appositamente per la Banda cittadina.

Cavazza — Fantasia sulla *Sonnambula*, eseguita dall'autore.

Braga — *Bella del suo sorriso* - Romanza cantata dal signor Boetti.

De-Stefani — Fantasia per oboè sul *Trovatore*, eseguita dall'autore.

Parte Seconda

Verdi — Atto quarto del *Rigoletto*, eseguito dalla Banda cittadina.

Cavazza — Scherzo sopra Motivi popolari, eseguito dall'autore.

Pedrelli — *L'Esule morente* - Romanza cantata dal signor Boetti.

De-Stefani — Fantasia per oboè sull'opera *I Lombardi*, eseguita dall'autore.

Usiglio — Pout-purrì nell'opera *Le Educande di Sorrento*, eseguito dalla Banda cittadina.

Accompagnerà al piano forte il signor Guido Levi.

Ripetiamo al seratante prof. De-Stefani i lieti augurii che ieri gli facemmo.

Trattenimento di beneficenza. — Ieri prendendo atto del preavviso della rappresentazione che si darà fra poche sere al Teatro *Comunale* a beneficio delle vittime del Po nella nostra provincia, abbiamo detto che saremmo ritornati sul grato argomento. Teniamo ora la data parola aggiungendo a quel nostro cenno, che oltre alle due sezioni dell'Accademia filarmonico-drammatica di Ferrara, onde è uscito il *Comitato Nazionale* promotore del trattenimento; donerà le proprie fatiche al filantropico scopo tutta l'orchestra del suddetto teatro, e che il patrio Municipio e la Società del gaz accorderanno il loro utile concorso alla lodevole impresa, al fine di renderne minori le spese.

Si ha dopo tutto ragione ben fondata a credere che la serata riuscirà splendidissima; si può ritenere fin d'ora che sarà una festa per l'illustre commediografo prof. Paolo Ferrari, autore della commedia: *Il Ridicolo* la quale, siccom'è noto, verrà esposta in tale circostanza; conforta lo sperare che ne ritrarranno non picciol vantaggio i poveri nostri inondati.

Feste di ballo. — Il tempo corre velocissimo alla fine del Carnovale, e le veglie danzanti si avvicendano le une alle altre, nelle società private, nei *clubs*, nei circoli dai più aristocratici ai più democratici.

I balli al *Casino del Teatro Comunale* sono stati animatissimi; quello dato nelle sale del Castello a prò degl'inondati e degli asili infantili non poteva sortire un esito migliore; la *Società dei Negozianti* la sera del 22 corrente mese aprirà le sue sale stupende alla solita festa mascherata, alla quale riteniamo vi prenderanno parte, come negli anni andati, moltissime persone.

I veglioni al *Tosi Borghi* continuano ad avere sorti molto prospere; e l'imprenditore dei medesimi sa meglio d'ogni altro se noi parliamo il vero.

Il veglione d' ieri sera al *Comunale* fu visitato da pochissimi, cosicchè sulle ore undici si stimò bene di chiudere il teatro. Accadrà così degli altri che furono fissati per le sere delli **20, 24** e **25** volgente? Non potendo noi presagirlo, ci limitiamo a dire che chi vivrà, vedrà!

Una brillante beneficiata. — Ecco i ragguagli sulla beneficiata che Ernesto Rossi ha avuta a Lima.

Egli ha ricevuto: 35,000 franchi di regali in danaro. — Un calamaio di platino e argento. — Un medaglione d' oro con trenta brillanti. — Una stella d' oro con dieci brillanti. — Uno spillo con un grosso brillante. — Un finimento per camicia in grossi brillanti. — Un anello con cinque brillanti. — Una medaglia d' oro appesa a un fiocco tempestato di brillanti.

Così *beneficano* gli artisti drammatici quei signori del nuovo mondo.

Che differenza dalle beneficiate e dai signori del mondo vecchio!

Decessi. — È morto a Parigi il colonnello Kamienski, che nel 1848 fu ferito mentre combatteva tra le file italiane in Lombardia, ed il cui figlio unico cadde ucciso combattendo tra le file francesi in Italia.

Un monumento caratteristico. — In un meeting tenuto non ha guari a Nuova York i compositori della *New-York-Tribune*, di cui, come è noto, l' illustre defunto Orazio Greely era direttore, hanno preso la risoluzione di innalzargli nel cimitero di Greenvood una statua composta con caratteri di stampa.

Ciascuna stamperia dell' Unione Americana vi contribuirà per un mezzo chilogramma o più di metallo.

Inoltre è stato deciso che il giorno 3 di febbraio, ogni operaio compositore negli Stati Uniti, comporrà il suo migliaio di *n* gratis (da noi come in Italia il tipo scelto è la *n*); il prodotto di questa contribuzione volontaria sarà versato a mani del presidente dell' Unione dei tipografi di Nuova York, per servire alle spese di costruzione e di erezione del monumento suddetto.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Febbrajo 1873.

NASCITE — Maschi 2 - Femmine - 3 Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Selegari Antonio, d' anni 30, fornajo, celibe con Venturi Chiara, di anni 29 nubile, ambi di Ferrara.

MORTI — Lillo Francesco di Ferrara, d' anni 66, ebanista, celibe, (Apoplessia cerebrale) — Monti Paolina di Ferrara, di anni 49, pensionata, nubile (Tubercolosi polmonare).

Minori agli anni sette — N. 2.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Bondeno in data d'ieri (17), ore 6 pomeridiane:

« Le acque del Po segnano a Stellata metri 2, 910 sotto lo zero di quell' idrometro; come l' inondazione vi marca metri 1, 735.

La buona stagione che ci favorisce, apre il nostro cuore a lieta speranza di vedere una buona volta terminati i nostri guai. »

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Parigi* 16. — I giornali francesi rendono generalmente omaggio alla nobile e dignitosa condotta di Amedeo.

Lisbona 15. — L' ammiraglio inglese offerse ad Amedeo di condurlo in Italia. Amedeo non ha ancora risposto.

Madrid 16. — Si ha da Lisbona in data 15 che il Governo annunziò al Congresso che Amedeo non desidera di ricevere visite ufficiali.

Il Governo presentò d' urgenza un progetto che richiama le riserve calcolate di 9,000 uomini.

Secondo il *Diario Popular*, nella riunione di iersera dei deputati, provocata dal Governo, l' opposizione dichiarò che sic. come non aveva fiducia nel Governo nelle circostanze ordinarie, così il Governo non poteva ispirare fiducia nelle circostanze difficili, benchè non pericolose, del momento.

Madrid 16 — *L' Imparcial* annunzia il decreto che riabilita nei loro gradi gli ufficiali che non prestarono giuramento. Assicurasi che Serrano e Sagasta ottennero dai loro partigiani la completa adesione alla Repubblica. Dicesi che Topete e Sagasta lascieranno la Spagna. I repubblicani fecero iersera una grande serenata a Castellar. Grande folla. Castellar pronunziò un discorso in cui disse che la Repubblica è destinata ad unire tutti gli spagnuoli. Raccomandò la calma. *(Grida di viva la Repubblica, Viva Castellar.)*

Parigi 16 — *L' Assemblée National* dice che parecchie notabilità orleaniste espressero l' opinione che la visita del conte di Parigi a Chambord è attualmente inopportuna.

Madrid 16. — Pavia è stato nominato generale in capo dell' esercito del Nord.

Moriones è stato richiamato a Madrid e fu incaricato nuovamente della direzione della cavalleria.

Il ministro delle colonie lesse ieri all' Assemblea un telegramma di adesione da parte delle autorità di Avana assicurando che l' ordine non sarà turbato.

Dicesi che Orense sarà nominato presidente del Consiglio di Stato.

Berlino 16. — Il *Nord deutsche Zeitung* parlando dell' abdicazione di Amedeo, espone, in maniera favorevolissima al re, i motivi per cui prese quella decisione. Fa un minuto racconto dell' affare di Hidalgo. Termina dicendo; Come vero piemontese, come soldato e re, non poteva prendere altra deliberazione, Amedeo considerò come contrario alla sua dignità il restare re di Spagna. Bisogna che l' opinione pubblica si formi su questi fatti, tanto riguardo al duca d' Aosta, quanto riguardo al paese che ebbe per qualche tempo l' onore di nominarlo suo re.

Lisbona 16. — Altri tre vascelli della squadra inglese sono arrivati.

Il *Diario* dice che mercoledì sera gli studenti dell' Università di Coimbra percorsero pacificamente le strade gridando *Viva la repubblica spagnuola*. Gran parte della stampa portoghese si dimostra ostile alla stampa spagnuola, perchè teme l' influenza della repubblica spagnuola sui destini del Portogallo.

Madrid 16. — Josè Olozaga pubblicò una nota nella *Correspondecia* confessando di essere autore della redazione dell' abdicazione.

Quinet si congratulò col Governo della Repubblica.

Don Carlos giunse a St. Jean de Luz e si proclamò pretendente.

Bonille e Castellar ebbero una lunga conferenza.

Si attende prossimamente il riconoscimento da parte della Francia.

L' invio di truppe a Malaga è sospeso in seguito a tranquillità.

Castellar spedirà alle potenze un *memorandum* per dimostrare che le istituzioni repubblicane sono dovute al sentimento nazionale, ripugnante l' ingerenza straniera.

La Repubblica spagnuola non ha un carattere di aggressione diretta nè indiretta verso l' estero, nè s' immischierà negli affari degli altri popoli.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 17 — CAMERA DEI DEPUTATI.

Terminò la discussione della proposta Ghinosi per l' inchiesta parlamentare su le rotte del Po, per le informazioni su l' ordinamento attuale delle difese, e sui rapporti e disposizioni legislative colle esigenze del servizio idraulico.

La proposta è accettata dal ministro ed è approvata.

Si discute e si approva il progetto per la costruzione di un secondo bacino di carenaggio a Venezia, sopprimendosi l' art. 3° a proposta di Branca.

Si procede per squittinio segreto alla votazione dei due progetti discussi. Quindi è aperta la discussione generale sul progetto di riordinamento militare dei servizi dipendenti dall' Amministrazione della guerra.

Favale si oppone alla maggior spesa di parecchi milioni che porterebbe la legge Botta.

Arnulfi e *San Marzano* discorrono in vario senso facendo appunti e domande.

Ricotti risponde ai vari argomenti degli oratori specialmente su la composizione della forza. Dice che l'organico nuovo non può portare un aumento che di tre milioni.

Roma 17 — SENATO DEL REGNO.

Discussione del bilancio dell' istruzione pubblica.

Imbriani fa alcune osservazioni su la circolare ministeriale intorno all' istruzione dei Seminari e su le condizioni del Collegio Asiatico di Napoli.

BORSA DI FIRENZE

	15	17
Rendita italiana. . .	74 — fm	73 97 5
Oro.	22 38 c.	22 44
Londra (tre mesi). .	28 16 c.	28 18
Francia (a vista) . .	111 50 c.	112 —
Prestito Nazionale. .	81 —	81 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » . .	946 —	945 —
Banca Nazionale . .	2586 50 fm	2592 50
Azioni Meridionali. .	470 —	471 —
Obbligazioni » . .	228 —	228 —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1895 —	1881 —
Credito mobiliare . .	1243 — fm	1246 —
Italo-Germaniche . .	580 —	595 50

BORSE ESTERE

Parigi	15	17
Nuovo Prestito. . .	89 27	89 35
Rendita francese 5 0[0	87 27	87 35
Rendita » 3 0[0	55 60	55 72
» italiana 5 0[0	65 65	65 75
FerrovieLomb.-Venete	450 —	456 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	118 75	117 50
Obbligazioni. . . .	170 50	171 —
» Ferrov. V.E. 1863	198 75	199 —
» Meridionali . .	205 —	205 —
Cambio su l' Italia. .	10 5[8	10 1[2
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	480 —	480 —
Azioni » »	866 —	865 —
Londra a vista . . .	25 44	25 43
Aggio dell'oro per mille	3 1[2	3 1[2
Cons. inglesi . . .	92 3[8	92 1[2
Banca di Francia . .	— —	— —

Vienna 17 — Rendita austriaca 73 60 — in carta 69 80 — Cambio su Londra 109 25 — Napoleoni 8 70

AVVISO

POMPEO GAETANO ENDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

NUOVISSIMA PUBBLICAZIONE

L' Italia nel 1900

PROFEZIA

DI UN EX MINISTRO

PUBBLICATA DAL

dott. CARLO PEVERADA

L' avvenire - il figlio dell' ex Ministro - Lo spiritismo - La costituzione - La capitale - Gl' impiegati - I nobili - I ricchi - I poveri - I partiti - Il Capo dello Stato - Il carcere preventivo - La pena di morte - I giurati - La stampa - L' esercito - Le imposte - Il lotto - Gli ospedali - I postriboli - Il provincialismo - I dialetti - La vita - L' anima - L' amore - La patria - L' igiene sociale - Il neonato - Il testamento - La morte.

Prezzo L. 1.

Si trasmette per la posta a chi ne farà pervenire il prezzo al DOTT. CARLO PEVERADA, GIURECONSULTO IN FIRENZE, *via Valfonda N. 57*, o al tipografo Fioretti, via dei Pandolfini N. 19 bis.

Ai signori librai e rivenditori si concede lo sconto d' uso del 25 p. 0[0, e la tredicesima copia gratis.

NORME

Per l' applicazione della Legge 20 Aprile 1871

SULLA RISCOSSIONE

delle Imposte dirette, Sovrimposte e Tasse Provinciali e Comunali.

Vendonsi al Negozio Bresciani, al prezzo di Centesimi 15.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

SITUAZIONE DELLA COMPAGNIA AL 30 GIUGNO 1870.

Fondo di riserva	L. 38,690,359 05
Rendita annua	„ 10,459,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	„ 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	„ 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	„ 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25	anni	Premio annuo	L. 2 20	per ogni L. 100	di capitale assicurato
„ 30	„	„	„ 2 47	„	„
„ 35	„	„	„ 2 82	„	„
„ 49	„	„	„ 3 29	„	„
„ 45	„	„	„ 3 91	„	„

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epoca essa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età, oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni:	Premio annuo	L. 3 95	per ogni L. 100	capitale assicurato
„ 30 „ 60 „	„	„ 3 48	„	„
„ 35 „ 65 „	„	„ 3 63	„	„
„ 40 „ 65 „	„	„ 4 35	„	„

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

PER CONSERVARE SANI I DENTI e le gengive

basta pulirli giornalmente coll' ACQUA ANATERINA per la bocca del Dott. J. G. POPP. dentista di Corte imp. reale d' Austria a Vienna — *Città, Bognergasse*, 2.

Quest' acqua si può adoperarla col miglior successo, anche nei casi, che vi sia dolor di denti; mentre in allora arresta la produzione del tartaro ed impedisce ogni progresso alle carie, guarisce le gengive che facilmente fanno sangue, e toglie il cattivo odore proveniente dai denti cariati.

La bottiglia fr. 4 e 2. 50.

Si trova presso i depositi: in Ferrara L. COMASTRI, Via Borgo Leoni; in Bologna Stabilimento Chimico Bonavia; Ravenna Bellenghi; Rovigo A. Diego.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici*, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni bottiglia

centesimi 80

Cartoni Originari Giapponesi

La Ditta **F. Airoldi di Alberto, di Bergamo**

tiene in vendita *Cartoni Originarj Giapponesi scelti, verdi annuali* delle migliori qualità e provenienze.

Tiene pure *Cartoni di prima riproduzione annuale verde sanissimi, e di sicuro esito per buone risultanze microscopiche.*

Si spediscono campioni dietro invio dell' importo di:

L. **26** per ogni Cartone originario,
» **8** » » Cartone riprodotta,
» **8** » » Cinquanta sacchetti sistema cellulare.

Dirigersi alla Ditta suddetta in Bergamo.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele N.* 13.

SI VENDE O SI AFFITTA una Casa in via *Contrarj* attigua al Palazzo Pepoli in vocabolo = *Osteria della Ghirlanda* = Dirigersi al signor avv. Ettore Testa *Via Corso Vittorio Emanuele* N. 13.

EDWARD'S DESICCATED-SOUP
NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

DELLA CASA **FREDK. KING. E SON**, DI LONDRA

BREVETTATO DAL GOVERNO INGLESE

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d'ogni altro prodotto congenere. È secco ed inalterabile.

Adottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1[2, 1[4 ed 1[8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (30 *Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette e fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navara Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

Pillole Holloway

Quando il sangue è corrotto, lo stomaco disorganizzato, o irregolari le funzioni intestinali, queste Pillole divengono indispensabili per aumentare l'azione del fegato e dare attività gli intestini, al punto che le emicranie, il mal di capo e le nause scompaiono, ed il paziente prova immediatamente il più gran sollievo. Come medicina di famiglia, essa è senza pari: i vecchi e i giovani, le fanciulle e le madri, possono farne uso per ristabilire la salute e la vigoria, e fare così comparirne ogni causa d' irregolarità del sistema. Nel mondo intiero l' eccellenza di sueste Pillole è confermata dalla testimonianza spontanea di tutti i popoli. Alle Indie molti Rajahs ossia Principi, i quali vennero guariti mediante questa gran medicina, hanno dimostrato la loro riconoscenza al proprietario di queste Pillole, inviandogli lettere di ringraziamento accompagnate da bellissimi regali per esprimergli la loro soddisfazione pei felici effetti prodotti sopra di loro da questa eccellente medicina. A Siam il Re volle scrivere di sua propria mano quattro lettere in una delle quali egli dice: « Qui come altrove molti ragguardevoli personaggi vennero guariti dalle vostre Pillole. » Questo buon Re ha spedito un magnifico portazigari d' oro con incrostazioni al Professore Holloway.

Unguento Holloway

Questo Unguento venne adoperato moltissimo nella guerra di Crimea ed è oggi giorno in gran uso in molti ospedali delle diverse parti del mondo. Per guarire le ulceri, ascessi, piaghe, mali delle mammelle o delle gambe, rigonfiamenti glandulari o articolazioni anchilosate questo rimedio è senza pari. Che quelli che soffrono d' asma, difficoltà di respiro facciano frizioni al petto ed al collo mattina e sera con una buona dose di quest' Unguento, e l' effetto sarà meraviglioso. Il medesimo trattamento è necessario nei casi di bronchite, difterite e tosse ostinata.

Istruzioni dettagliate sono unite a ciascheduna scatola e vaso.

Si vendono presso tutti i Farmacisti. Per la vendita all' ingrosso dirigersi al proprietario, Professore Holloway, 533, Oxford Street, a Londra N.° 2.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.